

L'autostrada Il Comitato interministeriale accoglie le richieste della società. «Collegamento con A4 entro il 2017»

A Brebemi 320 milioni pubblici

Delibera del Cipe: 260 dallo Stato, 60 dalla Regione. E la concessione si allunga a 25 anni

Lo chiedeva da tempo e infine lo ha ottenuto: Brebemi ha ricevuto ieri dal Cipe uno stanziamento di 320 milioni, somma che sarà sborsata da Stato e Regione. Ha avuto anche l'allungamento a 25,5 anni della concessione e la precisa scadenza a gennaio 2017 per la realizzazione della bretella di collegamento con l'A4 a Brescia.

a pagina 3 **Paravisi**

Il caso

Vince Brebemi: 320 milioni dallo Stato e dalla Regione

Dal Cipe ok al finanziamento e a sei anni in più per la concessione Strada spianata al collegamento con l'A4, da realizzare per il 2017

La minaccia del presidente di Brebemi era suonata perentoria: «Abbiamo diritto a un riequilibrio di 360 milioni dallo Stato — aveva detto Francesco Bettoni due settimane fa —. Se il Cipe non dovesse approvare il piano per concederli, rispettando così l'impegno sottoscritto, noi saremo costretti a restituire la concessione. In quel caso, Concessioni Autostradali Lombarde dovrebbe indennizzarci con 2.440 milioni».

Non si sa se spaventato dall'eventualità o convinto dalle buone ragioni di Brebemi, ieri il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha deciso di accogliere la richiesta della società che ha realizzato l'autostrada Brescia-Bergamo-Milano. E ha deliberato la revisione del Piano economico finanziario di Brebemi prevedendo un contributo pubblico complessivo di 320 milioni di euro. Di questi, 260 arriveranno dallo Stato in rate da 20 milioni di euro l'anno, mentre gli altri 60 saranno sborsati dalla Regione, anche questi sotto forma di rate annuali da 20 milioni. Ma il Cipe



Autostrada Brebemi, l'arteria che con un tracciato di 62 chilometri collega le province di Milano e Brescia passando per la Bassa Bergamasca, è stata inaugurata un anno fa

non si è fermato lì. Ha anche deliberato la proroga della concessione di 6 anni (passando da 19 anni e mezzo a 25 e mezzo) e il reinserimento del valore di subentro a fine concessione per 1.205 milioni. Infine ha messo dei precisi paletti alla realizzazione dell'ultima

opera necessaria a completare l'autostrada, quella che le permetterà di diventare un vero collegamento fra le sue due estremità: l'interconnessione con l'A4 a Brescia. Per la quale è stata prevista l'entrata in esercizio entro il 31 gennaio 2017. Il progetto si troverà la

strada spalancata, visto che gli è stata riconosciuta la necessità che lo stesso Cipe lo approvi rapidamente, dopo una Conferenza di servizi che dovrebbe essere convocata il prossimo settembre.

In Brebemi per ora preferiscono non festeggiare pubbli-

camente: «Questo è solo uno dei passaggi fondamentali — dice un portavoce —. Bisognerà aspettare tra qualche giorno la registrazione della delibera. E poi soprattutto la sua ratifica da parte della Corte dei Conti. Non dovrebbe servire molto tempo, ma prima di arrivarci è sempre possibile che vengano inseriti dei cambiamenti».

Chi invece manifesta subito la propria soddisfazione è l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Sorte: «Questo è denaro che viene elargito non a una sola società ma a tutto il sistema lombardo. Ai critici vorrei ricordare che la Teem, bellissima nuova infrastruttura, lodata da tutti e che

L'assessore

Per Alessandro Sorte si tratta di «denaro che va a tutto il sistema della Lombardia»

ha praticamente da sola quasi raddoppiato il traffico di Brebemi, aveva a sua volta già ricevuto 300 milioni di euro. In fin dei conti ormai lo Stato non ha più i mezzi per realizzare da solo certi progetti e deve collaborare con i privati. Lo stanziamento è anche un riconoscimento alle tante opere di compensazione realizzate da Brebemi come bretelle, rotonde o palestre, di cui hanno beneficiato tanti paesi anche della Bassa Bergamasca».

Fabio Paravisi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

20

milioni

le rate annuali dei contributi

28

mila veicoli

traffico medio sulla Brebemi

45

per cento

di sconto sulle tariffe nei fine settimana